



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

ORIGINALE

2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Determinazione n° 61 del 02/04/2019

OGGETTO: IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE: CRITERI, REQUISITI E CARATTERISTICHE DELLE AREE - VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' SEMPLIFICATA A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 3 TER DELLA L.R. N. 10/2010 E L.R.T. N. 17/2016 E LORO MM.II. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

DIRIGENTE

2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

DECISIONE

1. Prende atto della "Relazione motivata" redatta dal Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione, urbanistica, edilizia lavori pubblici", Dott. Arch. Massimo Parrini, ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10;
2. Decreta, per le motivazioni e le analisi riportate nel documento di sintesi di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata di cui al punto 1. che precede, di non assoggettare a valutazione ambientale strategica la Variante, semplificata, al Regolamento Urbanistico finalizzata alla definizione dei criteri, requisiti e caratteristiche delle aree destinate ad impianti di distribuzione carburanti, in ottemperanza alle disposizioni dell'art.5 comma 3 ter della L.R.T. n. 10/2010 e L.R.T. n. 17/2016 e loro mm.ii.;
3. Prescrive valutazioni e introduzione di misure di salvaguardia riportate nella sezione *"adempimenti a cura del destinatario"*.

MOTIVAZIONE

Trattasi dell'applicazione di procedura di verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi del comma 3 ter dell'art. 5 della L.R.T. n. 10/2010 come modificata della L.R.T. n. 17/2016 per varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS (Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17.03.2015).

La verifica dell'assoggettabilità semplificata ha il fine di verificare che tali varianti, oltre a non comportare modifiche disciplinari, non comportino impatti sull'ambiente.

La documentazione pervenuta, con particolare riferimento alla "Relazione motivata" redatta dal Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione, urbanistica, edilizia lavori pubblici", Dott. Arch. Massimo Parrini riporta e dichiara espressamente, nei contenuti, che la variante proposta ha carattere squisitamente normativo in quanto recepisce disposizioni legislative vigenti che tende ad incrementare la tutela ambientale della disciplina di piano mediante criteri, requisiti e caratteristiche delle aree destinate ad accogliere impianti di distribuzione carburanti.

In particolare, per quanto espresso nella "Relazione motivata" ed assumendo i riferimenti del quadro conoscitivo a base degli atti di governo del territorio adottati per la redazione della variante al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico (di cui alla D.C.C. n. 8/2015), è da ritenere che gli effetti ambientali derivati da tale variante non aggravino in modo significativo gli effetti ambientali attesi già valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico vigente, il quale ha riportato in data 9 marzo 2015 ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/2010 parere motivato favorevole circa la compatibilità ambientale dell'assetto territoriale pianificato e che non possono essere eventualmente mitigati attraverso la già prevista applicazione dei "Criteri di Compatibilità Ambientale" contenuti nel Capo II del Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente e di tutta la normativa di settore avente incidenza sull'attività urbanistico-edilizia, e, quindi, la variante proposta è da ritenersi compatibile con gli effetti ambientali attesi e valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico.

In particolare, la variante, tende a migliorare l'introduzione degli impianti in rapporto alle viabilità (in ordine alla sicurezza stradale) in conformità alla normativa di settore vigente; nonchè prescrive norme per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche e a tutela della qualità ambientale in genere.

La variante infine non interferisce con Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL) e non hanno effetti ambientali diretti o indiretti con Siti Natura 2000 (ZPS); Siti di Importanza Regionale (SIR) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Pur apprezzando la complessiva positività della variante, tuttavia, necessitano alcune prescrizioni al fine di contenere alcune eventuali criticità in merito a potenziali alterazioni a carico delle matrici idriche e aereiformi e pertanto si prescrive che, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo, sia affrontato e valutato l'inserimento paesaggistico degli impianti e gli aspetti di tutela ambientale.

Per quanto sopra, l'assoggettamento alla procedura di VAS è da ritenersi non necessario, salvo il rispetto delle prescrizioni impartite e riportate nella sezione *"adempimenti a cura del destinatario"*.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A carattere generale:

- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

(e successive modifiche ed integrazioni) art. 107, art. 151 sulla necessità o meno del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria”.

- D.Lgs. 196/2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (e successive modifiche ed integrazioni).
- D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” (e successive modifiche ed integrazioni).

A carattere specifico:

- Il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile pertanto è immediatamente esecutivo.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio”;
- Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive mm.ii.;
- Legge Regionale n. 17 del 25 febbraio 2016 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015 . Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17.03.2015;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 76/2012 ad oggetto" individuazione dell'Autorità Competente in materia V.A.S. ai sensi della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010”;
- Ordinanza n. 59 del 31/07/2014 con la quale si attribuiscono gli incarichi dirigenziali.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 19/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2020
- Il presente atto è coerente con la programmazione di questo Ente, così come risulta dal Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 13/03/2019.
- Relazione motivata"- documento di sintesi di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, redatta dal Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione, urbanistica, edilizia lavori pubblici", Dott. Arch. Massimo Parrini.

ELENCO ALLEGATI:

ADEMPIMENTI A CURA DEL DESTINATARIO
--

Prescrizioni

Nella redazione della scheda in variante al regolamento Urbanistico si prescrive:

1. introduzioni di norme, nelle schede del R.U. in variante, volte alla valutazione paesaggistica nonché prevedere specifiche “condizioni di trasformabilità” per gli impianti in rapporto alle

- aree limitrofe e alla viabilità in prossimità mediante inserimento di idonee mitigazioni (barriere vegetali) appositamente progettate che assumino carattere “protettivo” a salvaguardia del circondario dalle emissioni in atmosfera;
2. introduzioni di norme, nelle schede del R.U. in variante, per la tutela ambientale delle matrici idriche e aereoformi.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

Contro il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
telefono: 0587 299248
indirizzo e-mail: urp@comune.pontedera.pi.it

ADEMPIMENTI A CURA DELL'ENTE

L'atto sarà trasmesso dal servizio proponente:

E ai seguenti uffici:

VICE SINDACO
ASS.URBANISTICA
ASS. AMBIENTE
SINDACO
SEGRETERIA SINDACO E SUPPORTO AGLI ORGANI
1° SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegni di spesa.

Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Roberto Fantozzi (r.fantozzi@comune.pontedera.pi.it)

Dirigente
2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE
FANTOZZI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.